

Cimice dell'Olmo

Nelle ultime settimane molti cittadini hanno segnalato la presenza massiccia di piccoli insetti (dimensioni 6-7 mm) di color bruno che spesso si ammassano sui davanzali delle abitazioni, creando notevoli disagi.

Si tratta della Cimice dell'Olmo (*Arocatus Melanocephalus*).

Questo insetto, sebbene fastidioso, non risulta nocivo né per l'uomo né per gli animali domestici.

Non è un parassita dell'olmo, anche se vive per un breve periodo su questa pianta.

L'insetto passa parte del suo ciclo vitale **all'interno delle abitazioni**: durante l'inverno gli adulti si riparano dentro le cavità asciutte, nelle crepe dei muri, negli infissi, nei rivestimenti ma anche nei rottami e sotto le cortecce degli alberi vicini alle case. Terminato l'inverno, la cimice esce all'aperto e si stabilisce sugli olmi, per poi tornare nelle abitazioni all'inizio dell'estate.

È in questo periodo che si avvertono i maggiori disagi, trattandosi di un **insetto particolarmente invadente**: le cimici ricoprono i davanzali delle finestre ed entrano negli arredi (armadi, cassette, ecc.).

Cosa fare per contenere la diffusione all'interno delle abitazioni

Per contenere l'invasione dell'insetto all'interno delle abitazioni risultano molto utili schermi quali le zanzariere. Per eliminare gli insetti si consiglia di utilizzare mezzi meccanici, come l'aspirapolvere.

È assolutamente sconsigliato usare prodotti chimici :

- l'impiego di insetticidi all'interno delle abitazioni, oltre ad essere pericoloso per la salute delle persone, è di scarsa utilità in quanto non colpisce il problema nel luogo in cui si origina;

- l'impiego di irrorazioni direttamente sulle alberature nella fase larvale dell'insetto in ambiente urbano presenta una serie di risvolti negativi dal punto di vista igienico-ambientale.

Il disagio causato dalla cimice dura poche settimane e con piccoli accorgimenti è possibile limitarlo e sopportarlo.